

Il CdA di Brembo riunitosi oggi sotto la presidenza del presidente Alberto Bombassei ha esaminato e approvato i risultati del Gruppo Brembo per l'esercizio chiuso al 31.12.2013. I ricavi netti consolidati del Gruppo sono pari a € 1.566, 1 milioni, in incremento del 12,8% rispetto a € 1.388,6 milioni dell'anno precedente. A tassi di cambio invariati il fatturato risulta in crescita del 14,7 %.

Tutte le applicazioni hanno contribuito alla crescita dei ricavi del Gruppo, in particolare quelle per auto, cresciute del 16, 9 %, ma anche quelle per motocicli (+6,3%), veicoli commerciali (+4,0%) e competizioni (+ 3,9 %).

A livello geografico, le vendite in Europa sono aumentate, in particolare, grazie al contributo di Germania e Regno Unito, cresciuti entrambi del 14,1% rispetto all'anno precedente. Ancora ottime le performance del mercato nordamericano, che chiude il 2013 in incremento del 19,4%. Il Brasile invece cala leggermente, ma solo per effetto della svalutazione del Real, la moneta brasiliana; al netto di tale effetto le vendite sono in crescita del 12,2 %. Per quanto riguarda il Far East, si registra un'ottima performance della Cina, in incremento del 35,8%. Bene anche l'India, che cresce del 3,5% (17,4 % a parità di cambi) e Il Giappone a +11,0%.

Il costo del venduto e gli altri costi operativi netti per il 2013 ammontano a € 1.051,6 milioni, con un'incidenza del 67,1 % sui ricavi, sostanzialmente in linea con il 67,6 % dell'anno precedente. I costi per il personale sono pari a € 302,4 milioni, con un'incidenza del 19,3%, in calo rispetto al 20% dell'anno precedente. I collaboratori in forza al 31.12. 2013 risultano 7.241, ossia 304 persone in più rispetto ai 6.937 dell'anno precedente. Il margine operativo lordo (EBITDA) dell'esercizio ammonta a € 212,1milioni (13,5 % dei ricavi), in incremento del 23,5 % rispetto allo scorso anno. Il margine operativo netto (EBIT) è pari a € 121,4 milioni (7,8 % dei ricavi), in progresso del 35,6 % da fine 2012.

Gli oneri finanziari netti ammontano a € 18,4 milioni (€ 6,5 milioni nel 2012) e si compongono di differenze cambio negative per € 7,3 milioni (€ 5,1 milioni positive nel 2012) e da altri oneri finanziari netti per € 11,2 milioni, in linea con gli € 11,6 milioni al 31 dicembre 2012.

Le differenze cambio sono poste contabili derivanti, principalmente, dalla conversione in valuta locale di finanziamenti espressi in Euro accesi da alcune consociate estere. Il risultato prima delle imposte si attesta a € 104,4 milioni (€ 82,9 milioni nel 2012).

La stima delle imposte, calcolata sulla base delle aliquote previste dalla normativa vigente, ammonta a € 15,3 milioni (€ 5,1 milioni per il 2012). Il tax rate per l'esercizio 2013 risulta 3/9 pari al 14,6% e si confronta con il 6,1% dell'anno precedente, che, ricordiamo, era influenzato da alcune poste straordinarie (differite attive per gli stabilimenti in Polonia e Rep. Ceca, che beneficiano di agevolazioni fiscali sugli investimenti effettuati, e per un rimborso fiscale ottenuto dalla capogruppo italiana).

Il periodo chiude con un utile netto di Gruppo di € 89 milioni, in crescita del 14, 4% rispetto

all'anno precedente.

L'indebitamento netto al 31 dicembre 2013 è pari a € 320,5 milioni e si confronta con i € 320,7 Milioni dell'esercizio precedente e con i € 372 milioni del 30 settembre 2013.

Per quello che riguarda le prospettive 2014, Gli ordinativi in portafoglio confermano una buona partenza anche per la prima parte dell'anno. Nel corso del 2014 proseguirà il rafforzamento della presenza industriale di Brembo in tutte le aree in cui il Gruppo opera. Il Presidente Alberto Bombassei:

“Siamo molto soddisfatti dei risultati conseguiti nel 2013, sia sul fronte dei ricavi sia su quello della marginalità e del debito. Questi numeri sono il frutto della strategia di internazionalizzazione che, grazie all'ulteriore accelerazione degli ultimi 5 anni, ha sostenuto le vendite in tutti i settori, nonostante la contrazione del mercato dell'auto italiano ed europeo in generale. Gli investimenti fatti a favore di nuovi business e di nuova capacità produttiva, al pari di quelli in innovazione e qualità, sono parte del DNA del Gruppo e sono la ragione della crescita degli ultimi anni.”

I risultati completi disponibili al seguente link [RisultatiBrembo2013](#)

© riproduzione riservata
pubblicato il 7 / 03 / 2014